



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Responsabile: Sig. Vincenzo Costantini
Responsabile Vicario: Avv. Marta Angela Sevi

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
Responsabile: Dott.ssa Roberta Colecchia

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli ed esame, per la copertura di complessivi n. 4 posti di Collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre inglese, francese, tedesco e spagnolo, a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 500 ore annue di attività da assegnare al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università degli Studi di Foggia, di cui n. 1 posto prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Cod. 2/2023).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;

la L. 09.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;

la L. 05.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;

il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi;

la L. 21.06.1995, n. 236 recante: "Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università" e in particolare l'art. 4, relativo alle modalità di reclutamento degli esperti e collaboratori linguistici;

la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";



la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il *“Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, co. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286”*;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la *“Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”*;

il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali, nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione e il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il *“Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3”*;

il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i., e, in particolare l'art. 65 rubricato *“Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica”*;

il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246”* e s.m.i.;

il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 concernente l'attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di *“Attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”*;

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di *“Attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato”*;



l'art. 66, co. 13-bis del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, nella L. 06.08.2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

il D. Lgs. 27.10.2009, n.150, in materia di *“Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”*;

il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., recante il *“Codice dell'ordinamento militare”*, e, in particolare l'art. 1014, co. 3 e 4, che prevede la riserva del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché l'art. 678, co. 9, del medesimo decreto, che estende l'applicazione di tale riserva agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

CONSIDERATO che la presente procedura concorsuale a tempo indeterminato genera una frazione di posto, quale riserva a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.03.2010 n. 660, pari a 1.2, da cumulare con frazioni residuali di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato;

che nelle precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato attivate dall'Ateneo sono maturate frazioni di posto pari a 0.5 e che pertanto la riserva accantonata a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui al D.Lgs 15.03.2010 n. 660 è pari a 1.7;

RITENUTO di riservare n. 1 posto di Collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato previsto nella presente selezione alle categorie appena richiamate e di accantonare il restante 0.7 per le eventuali successive procedure concorsuali a tempo indeterminato;

VISTI la L. 12.11.2011, n. 183, recante *le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”* e, in particolare, l'art. 15 contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

la L. 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

la L. 04.04.2012, n. 35 di conversione del D.L. 09.02.2012, n. 5, recante: *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*;



il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”*;

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”*;

la L. 06.11.2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed il relativo Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022/2024 adottato dall’Università degli Studi di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165”*;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - L. europea 2013”* e, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il D. Lgs. 15.06.2015, n. 81 in materia di *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, co. 7, della L. 10.12.2014, n. 183”*;

la L. 07.08.2015, n. 124 concernente le *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

il D. Lgs. 25.05.2017, n. 75 inerente le *“Modifiche e integrazioni al D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, cc. 1, lett. a), e 2, lett. b), c), d) ed e) e 17, co. 1, lett. a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della L. 7.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

la L. 19.6.2019, n. 56, avente ad oggetto *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

il D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;



la L. 29.06.2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30.04.2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

la L. 29.12.2022, n. 197, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

il C.C.N.L. dei dipendenti del comparto dell’Università, quadriennio normativo 1994-1997, biennio economico 1994-1995;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.04.2018;

il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 6 Dicembre 2022;

lo Statuto dell’Università degli Studi di Foggia;

il Contratto Collettivo Integrativo Collaboratori ed Esperti Linguistici 2020-2023 in vigore presso questa Università;

il Regolamento per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici dell’Università degli Studi di Foggia, emanato con D.R. n. 728/2022 prot. n. 23033 del 29.04.2022;

il Regolamento in materia di accesso all’impiego del personale tecnico-amministrativo presso l’Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia;

il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Foggia;

la delibera del 28.06.2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l’applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;

il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo 2023/2025, approvato dal Consiglio d’Amministrazione e dal Senato Accademico nella seduta congiunta del 07.03.2023 e, segnatamente, la sezione Organizzazione e Capitale Umano comprensiva, tra l’altro, del piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 di cui all’art. 6, co. 2, lett. c), del DL 9 giugno 2021, n. 80;

ATTESO

che il suddetto piano prevede, tra l’altro, l’istituzione e la copertura di n. 4 posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre, rispettivamente, inglese, francese,



tedesco e spagnolo presso il Centro linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia;

- ACCERTATO** che non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre:
- inglese
 - francese
 - tedesco
 - spagnolo;
- VISTA** la nota, Prot. n. 67671-VII/1 del 21.12.2022, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, all'ARPAL della Regione Puglia e al Centro per l'Impiego della Provincia di Foggia, con la quale questa Amministrazione ha attivato per i suindicati posti, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 del presente Bando;
- PRESO ATTO** dell'esito negativo della suddetta procedura di mobilità essendo trascorsi i termini previsti per legge dalla richiesta inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, all'ARPAL della Regione Puglia e al Centro per l'Impiego della Provincia di Foggia, in merito alla disponibilità di unità rispondenti al fabbisogno di professionalità di cui al presente Bando;
- VALUTATI** i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
- TENUTO CONTO** dei contingenti assunzionali previsti dalla vigente normativa e verificata la sufficiente disponibilità di punti organico a valere sulla programmazione 2021-2023;
- ACCERTATA** la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2023;
- SENTITO** il Rettore;
- INFORMATE** la R.S.U. e le OO.SS.;
- ESAMINATO** ogni opportuno elemento;

DECRETA



Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame, per la copertura di complessivi n. 4 posti di Collaboratore ed esperto linguistico (di seguito CEL) a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 500 ore annue di attività da assegnare al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per le seguenti lingue straniere:

- n. 1 posto lingua madre inglese (PROFILO A);
- n. 1 posto lingua madre francese (PROFILO B);
- n. 1 posto lingua madre tedesca (PROFILO C);
- n. 1 posto lingua madre spagnola (PROFILO D).

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., il posto di lingua madre spagnola (profilo D) sarà prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate, purchè i beneficiari della riserva siano utilmente collocati nella graduatoria di merito.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Descrizione dell'attività e del profilo richiesto:

Le figure professionali richieste dovranno svolgere le seguenti attività:

- a) didattica integrativa volta ad agevolare l'apprendimento e il perfezionamento delle lingue mediante corsi, moduli, seminari, laboratori, esercitazioni, anche con l'impiego di attrezzature tecniche e/o multimediali presenti nelle aule e nei laboratori linguistici;
- b) attività tutoriali e di ricevimento degli studenti;
- c) preparazione e cura del materiale didattico;
- d) programmazione didattica in collaborazione con il docente di riferimento o, in mancanza, con i Presidenti dei Consigli didattici, o con il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), oppure con il Presidente del Corso di laurea;
- e) preparazione, somministrazione e correzione di test in itinere e prove scritte di accertamento delle competenze linguistiche relative alle attività di cui al punto a);
- f) partecipazione a commissioni per gli esami di profitto e/o per l'accertamento di idoneità;
- g) organizzazione e gestione attività relative alle sessioni di esami di certificazione;
- h) partecipazione a commissioni di esame, quali cultori della materia, per la verifica e la valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento.

Sono richieste le seguenti conoscenze:

- a) padronanza della lingua straniera di riferimento;
- b) competenza nello svolgimento dell'attività didattica della lingua straniera;
- c) conoscenza della lingua italiana;



- d) conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, in relazione alle necessità funzionali allo svolgimento dei compiti propri della figura professionale selezionata.

Sono richieste, inoltre, le seguenti competenze:

- a) capacità di svolgere le attività in modo puntuale e qualitativamente adeguato;
- b) attitudine all'aggiornamento della propria professionalità a livello linguistico, glottodidattico e culturale;
- c) capacità di organizzare e gestire in maniera autonoma il lavoro affidato;
- d) capacità di *problem solving* adeguate al profilo;
- e) capacità di lavorare in gruppo all'interno del contesto lavorativo;
- f) capacità relazionali nei confronti dell'utenza interna (docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) ed esterna;
- g) flessibilità e attitudine al cambiamento organizzativo.

Art. 2

(Riserva)

Ai sensi dell'art. 1014, co. 3 e 4, e dell'art. 678, co. 9, del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i, n. 1 posto dei quattro della presente selezione e, nello specifico n. 1 posto lingua madre spagnola (PROFILO D), è prioritariamente riservato, come stabilito dall'art. 1, alle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito;

- a) Volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) Volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) Volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla suindicata normativa devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui alla normativa suindicata.

Solo nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati candidati riservatari, verrà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a non appartenente alle categorie di cui al D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 3

(Requisiti generali per l'ammissione)

Per l'ammissione alla selezione, per ciascun posto di CEL, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



- a) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) titolo di studio: Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999; ovvero Laurea magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004; ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 ovvero titolo straniero equivalente.

I candidati in possesso di un titolo di studio superiore dovranno, in ogni caso, dichiarare il titolo richiesto al punto c).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al titolo richiesto al punto c), rilasciata da un ufficio scolastico territoriale;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dalla selezione.

Il possesso di un titolo di studio superiore conseguito in Italia, non sostituisce l'obbligo di equivalenza, ovvero equipollenza, del titolo richiesto al punto c) se conseguito all'estero; si sottolinea che in assenza dell'equivalenza o equipollenza del titolo previsto per l'accesso il/la candidato/a sarà escluso/a dalla procedura;

- d) madrelinguismo o conoscenza, livello C2, della lingua straniera di riferimento come individuato nell'ambito del Quadro Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e certificato da Enti ufficialmente associati all'AICLU; sono da considerare di madre lingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla vigente normativa;
- g) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, co. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati



- da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- i) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In ogni caso è onere del/la candidato/a indicare nella domanda di concorso di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto/a a procedimento penale;
 - j) non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti;
 - k) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
 - l) non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore ovvero con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli ritenuti utili per la stessa, devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unifg/>, seguendo le istruzioni ivi specificate.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal/dalla candidato/a e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.



Il/La candidato/a potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando (entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo). Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>.

Art. 5

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) profilo di cui all'art. 1 co. 1 del presente Bando per il quale si concorre;
- b) il cognome e il nome;
- c) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- d) il luogo e la data di nascita;
- e) la residenza anagrafica con l'indicazione completa dell'indirizzo telefonico, indirizzo e-mail, eventuale PEC, e, se diverso dall'indirizzo di residenza, l'esatto recapito cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- f) la cittadinanza richiesta dall'art. 3, lett. a);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3, lett. c), del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.

In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi relativi all'equipollenza al titolo di studio richiesto dall'art. 3, lett. c), rilasciata da un ufficio scolastico territoriale. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica



dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione alla selezione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- h) madrelinguismo o conoscenza, livello C2, della lingua straniera di riferimento come individuato nell'ambito del Quadro Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e certificato da Enti ufficialmente associati all'AICLU; sono da considerare di madre lingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza;
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- j) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- l) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- m) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, co. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- o) di non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore ovvero il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- p) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalj>;



- q) esclusivamente per n. 1 posto lingua madre spagnola (PROFILO D): di voler beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate nell'art. 2 del presente bando;
- r) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 11. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti e), q) e r), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b), della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della L. 5.02.1992, n.104, i candidati con disabilità, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Ai sensi degli artt. 4 e 20 della suindicata legge, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

In applicazione della normativa vigente, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire di tempi aggiuntivi che non eccedano il 50% del tempo assegnato per la prova scritta/pratica, nonché di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione alla selezione, da redigere in lingua italiana, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento di € 15,00 quale contributo spese.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile direttamente dal link di seguito indicato:

<https://unifg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1150&lang=it>.



Il/La candidato/a dovrà inserire i seguenti dati: Nome e cognome, codice fiscale, e-mail, numero di cellulare;

- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità.

Dovrà, inoltre, essere allegata, salvo quanto previsto in materia di autocertificazione, la seguente documentazione:

- 1) la laurea o il titolo universitario straniero;
- 2) curriculum vitae datato e firmato dal/lla candidato/a con informazioni utili a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo o del livello di conoscenza C2 certificato da Enti ufficialmente associati all'AICLU;
- 3) nel caso in cui il/la candidato/a volesse beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., la documentazione attestante la condizione di appartenenza ad una delle categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui all'art. 2 del bando.
- 4) i titoli che il/la candidato/a intende far valere, ai sensi dell'art. 8 del presente bando;
- 5) un elenco dei titoli allegati datato e firmato dal/lla candidato/a.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli dichiarati nella domanda, ma non allegati alla stessa, salvo quanto previsto in materia di autocertificazione, e pervenuti oltre il termine di cui all'art. 4 del presente bando di concorso.

La veridicità di quanto indicato nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal/lla candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui all'art. 4 del presente bando.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nel caso in cui il/la candidato/a ritenga di allegare i titoli, i relativi certificati dovranno essere rilasciati da autorità e uffici competenti, e dovranno contenere, oltre alle generalità complete del/lla candidato/a, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione; i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare nell'ambito dei titoli, dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi. Non saranno presi in considerazione



eventuali titoli e/o pubblicazioni che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto decreto del Presidente della Repubblica, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 7

(Commissione giudicatrice)

Per ciascun profilo di cui all'art. 1, sarà nominata una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 7 del *"Regolamento per il reclutamento dei Collaboratori ed Esperti Linguistici"*.

Ciascuna Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Ai sensi dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ciascuna Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Art. 8

(Valutazione dei titoli)

Per ciascun profilo di cui all'art. 1, ciascuna Commissione valuta preventivamente il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 3, lettere c) e d). Ove sia accertata la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione, senza procedere all'esame dei titoli, esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio massimo di punti **40/100**.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- 1) Titoli accademici: fino a un massimo di punti 8 in ragione dell'attinenza degli stessi con la figura di collaboratore ed esperto linguistico;
- 2) Attività didattica svolta e connessa ai compiti propri del collaboratore ed esperto linguistico della lingua oggetto del bando fino ad un massimo punti 22;
- 3) Per altri titoli professionalmente pertinenti e/o attestanti la specifica qualificazione e competenza fino a un massimo di punti 5;
- 4) Per pubblicazioni attinenti alla didattica delle lingue e alle traduzioni specializzate, in particolare nell'ambito della lingua oggetto del bando fino a un massimo di punti 5.

Sono ammessi alla prova d'esame i candidati che abbiano conseguito almeno 15 punti nella valutazione dei titoli.



L'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame con l'indicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9

(Prova d'esame)

Per ciascun profilo di cui all'art. 1, la prova d'esame consisterà in un colloquio diretto ad accertare la padronanza della lingua, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta e la competenza nello svolgimento di attività didattica nella rispettiva lingua.

Il colloquio, per ciascuno dei profili di cui all'art. 1, verterà sul seguente programma d'esame:

- accertamento delle competenze relative alla lingua straniera
- accertamento della conoscenza delle metodologie di insegnamento in ambito universitario e dei linguaggi settoriali inerenti alla lingua straniera.

Nel corso della prova, la Commissione verificherà la capacità del/la candidato/a di esprimersi nella lingua italiana, nonché la conoscenza, da parte del medesimo, delle applicazioni informatiche più diffuse, in relazione alle necessità funzionali allo svolgimento dei compiti propri della figura professionale selezionata.

Alla prova d'esame sono riservati **60 punti**. La prova si intende superata se il/la candidato/a consegue un punteggio non inferiore a **42 punti** e se il medesimo è giudicato in possesso di idonee competenze riguardo alla lingua italiana ed alle applicazioni informatiche.

Art. 10

(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Il diario della prova d'esame e/o comunicazioni ulteriori inerenti le selezioni saranno pubblicati, con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data di svolgimento della prova, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, presso la sede d'esame nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alla prova sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.



Art. 11

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 12

(Approvazione ed utilizzo della graduatoria)

Al termine della selezione ciascuna Commissione formula, per il rispettivo profilo, una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun/a candidato/a nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame, con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per ciascun profilo verrà dichiarato/a vincitore/trice il/la primo/a candidato/a utilmente collocato/a nelle rispettive graduatorie di merito.

Per la graduatoria relativa al posto di lingua madre spagnola (PROFILO D) verrà dichiarato/a vincitore/trice il/la primo/a candidato/a utilmente collocato nella graduatoria avente titolo alla riserva di cui all'art. 1 del bando. Nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati candidati appartenenti alle categorie di cui al D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., verrà dichiarato/a vincitore/trice il/la primo/a candidato/a utilmente collocato/a nella rispettiva graduatoria di merito.

Per ciascun profilo di cui all'art. 1, la graduatoria di merito, contenente anche le dichiarazioni del/la vincitore/vincitrice, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando in cui è riportato il link al sito istituzionale d'Ateneo.

Per ciascun profilo di cui all'art. 1, la graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso nella sezione dedicata al bando del Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando in cui è riportato il link al sito istituzionale d'Ateneo, decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere, per ciascun profilo di cui all'art. 1, la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie.

Art. 13

(Costituzione del rapporto di lavoro)

Per ciascun profilo di cui all'art. 1, i vincitori della selezione saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Decentrato Integrativo Collaboratori Esperti Linguistici, in forza dell'art. 4 del D.L. 21.04.1995 n. 120, convertito con modificazioni dalla L. 21.06.1995 n. 236, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con un impegno orario di 500 ore annue.



Relativamente ai cittadini extracomunitari, costituisce condizione indispensabile per la stipula del contratto individuale di lavoro la regolare posizione dell'interessato in ordine al soggiorno in Italia secondo la vigente legislazione.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, co. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di Comparto, dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Ai collaboratori ed esperti linguistici è attribuito, per l'impegno a tempo pieno corrispondente a 500 ore, il trattamento economico annuale pari ad euro 17.276,48 previsti dal Contratto Collettivo Integrativo Collaboratori ed Esperti Linguistici 2020-2023 dell'Università degli studi di Foggia, dal C.C.N.L. di Comparto e dalla vigente normativa in materia di trattamento economico.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando.

I vincitori dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.



Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 15

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, la responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Colecchia – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (mail roberta.colecchia@unifg.it).

Art. 16

(Pubblicità)

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione del bando della procedura selettiva sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it., nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura selettiva e la modalità di svolgimento della prova d'esame saranno pubblicate nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 17

(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005